

Amando te amo me stesso

M' accorgo che il destinatario di ogni mio interesse è, istintivamente, l'io. Ed è chiaro che nessuno può autosollevarsi se immerso nelle sabbie mobili.

Dio ci ha dato un prossimo... mi comanda di interessarmi a lui, come m'interesso di me stesso; di occuparmi di Gesù in lui per amare meglio me stesso.

Ecco perché ad ogni azione, ad ogni tentazione di fare qualcosa per egoismo, ripeto a Gesù: "per te". Questo risana me e valorizza quello che faccio.

Proprio questa mattina mi rullano nella mente queste espressioni, causa delle righe appena scritte sull'amore reciproco comandato da Gesù. Per rincorrere se stessi è necessario rincorrere l'altro.

Se rincorro me stesso, perdo te e me stesso. Se rincorro te, trovo te e me stesso. Trovo me arricchito di te e te arricchito di me.

Poi so che in Dio-Trinità avviene la stessa realtà: il Figlio Gesù rincorre (ama) il Padre, tanto da vivere nel Padre e se lo cerchi trovi lui e il Padre; così il

Padre rincorre (ama) il Figlio... quindi vive nel Figlio e cercando il Padre trovi anche il Figlio. Questa comunione è unità nello Spirito Santo.

Ecco perché nell'amare il prossimo sta tutta la legge e i profeti.

